



CO-WOLF

Co-monitoraggio nel Parco Naturale Mont Avic per una nuova strategia di coesistenza uomo-lupo nella regione alpina

Nel settembre 2024 ha preso vita il **progetto Co-Wolf**, Co-monitoraggio nel Parco Naturale Mont Avic per una **nuova strategia di coesistenza uomo-lupo nella regione alpina**.

Un progetto ambizioso che unisce ricerca scientifica, innovazione tecnologica e partecipazione attiva per favorire una nuova coesistenza tra uomo e lupo. Finanziato dal CNR tramite il National Biodiversity Future Center - NBFC a valere su fondi PNRR (Missione 4 "Istruzione e Ricerca"), **Co-Wolf punta a trasformare** un potenziale **conflitto**, quello uomo-lupo, in **opportunità di conoscenza**, attraverso il dialogo e la collaborazione.

Obiettivi:

- incrementare le conoscenze su presenza, comportamento e abitudini alimentari del lupo nel Parco;
- promuovere consapevolezza e fiducia reciproca tra tutti i soggetti, tramite la partecipazione attiva;
- indagare eventuale presenza di specie emergenti, es. Sciacallo dorato (*Canis aureus*) e Lince (*Lynx lynx*).

L'attività scientifica è applicata a tutto il territorio del Parco (Champdepraz, Champorcher, Fénis) a partire dalla metodologia codificata da ISPRA per il monitoraggio del lupo. Sono quindi previste **attività "classiche" come transetti** per l'osservazione delle tracce e la raccolta dei campioni, **analisi genetiche**, **uso di video-fototrappole** e **osservazioni con visori notturni**, ma anche **elementi di forte innovazione** come lo studio della dieta attraverso l'analisi dei campioni biologici, una novità assoluta per l'area e fondamentale per comprendere meglio le abitudini alimentari del lupo e la sua incidenza sulla fauna selvatica e domestica.

Il grande valore aggiunto del progetto è la **componente umana**: il co-monitoraggio è al centro del metodo Co-Wolf, che prevede un approccio partecipativo coinvolgendo tecnici, allevatori e volontari in tutte le fasi di studio, secondo il principio della Citizen Science.

Tecnici e guardaparco lavorano insieme ad allevatori che operano negli alpeggi del Parco e volontari del progetto Pasturs in tutte le fasi, condividendo le metodologie da applicare, scegliendo i siti di maggiore interesse, conducendo le attività di raccolta dati e di osservazione, fino alla diffusione dei risultati in incontri con spazi di confronto e ascolto.



Si opera superando quindi la suddivisione classica, non più ricercatori da una parte e destinatari di conoscenze dall'altra, ma al **lavoro insieme**, per costruire e diffondere le conoscenze in un percorso comune.

Con Co-Wolf il Parco Naturale Mont Avic si conferma **luogo di sperimentazione** di nuovi approcci per favorire la tutela della fauna selvatica e la sua coesistenza con le attività umane. L'ambizione non è solo rendere tutto questo possibile nel Parco, ma anche **essere laboratorio di esperienze** da mettere a disposizione di chi voglia replicarle a scala più ampia, dal territorio regionale ad altri contesti delle Alpi.

Immagini disponibili qui ➡



<https://bit.ly/Co-Wolf-PNMontAvic>